

Verbale Gruppo di Lavoro “No Vasche” - 15/11/2013

Presenti:

Sindaco, Palazzolo, Chiesa, Lodi, Milani, Viscomi, Lucente, Pase, Prof. Natale e Ing. Raiteri dell'Università di Pavia, Donadonibus e Carna'.

Ordine del giorno:

- punto della situazione;
- nuove strategie da adottare in materia di vasche di laminazione;
- varie ed eventuali.

L'Assessore all'Ambiente **Palazzolo** aggiorna il Gruppo sulle ultime novità in materia di vasche di laminazione e soprattutto si sofferma sulla convocazione della Conferenza dei Servizi, indetta da AIPO, per il giorno nove dicembre, avente ad oggetto il progetto preliminare 2013, protocollata in data 11 novembre, senza essere preannunciata da alcuna altra comunicazione.

Comunica inoltre che la Provincia è favorevole all'allargamento del canale scolmatore, chiesto dal nostro Ente, con lettera del 17 giugno 2013, prot. 0014347. A riguardo l'Assessore precisa la necessità di un passaggio formale in Consiglio Provinciale considerato che la proprietà e la gestione del canale scolmatore dovrà passare ad AIPO, probabilmente dal 01/01/2014.

Informa inoltre dell'Assemblea richiesta dalla zona 9 di Milano probabilmente per settimana prossima, più precisamente tra il 25 e 26 novembre, propedeutica alla conferenza dei servizi in argomento.

Lodi, chiede se vi sia la possibilità di sospendere, fin dalla conferenza dei servizi preliminare, indetta per il giorno 09/12/2013, il procedimento relativo alla realizzazione delle vasche.

Il Sindaco ritiene che non vi siano margini di soluzioni politiche a tale problema in quanto le parti interessate continuano a sostenere le soluzioni tecniche adottate da AIPO. Ciò che è necessario dimostrare sono le carenze tecniche di tale progetto e l'impatto ambientale che potrà causare la sua realizzazione, nient'altro.

Il Sindaco comunica inoltre che il Parco delle Groane ha indetto una convocazione, estesa a tutti i comuni del parco, per discutere sulla mozione che l'Ente aveva fatto approvare dal Parco, ipotizzando, quindi, anche un'eventuale cambio di vedute del Parco stesso.

Chiesa ritiene che non vi sia più tempo di agire in quanto i tempi della politica sono finiti. Quindi è necessario impedire l'approvazione del progetto definitivo con concrete motivazioni anche di carattere tecnico.

Pase ribadisce la necessità di approvare un documento tecnico che evidenzi le carenze del progetto AIPO, in quanto, la relativa approvazione, non impedirebbe l'allagamento del Comune di Milano.

Il Professor Natale preliminarmente afferma che, non essendo stato stipulato alcun contratto con L'Università di Pavia, qualunque cosa affermi in tale sede è a solo titolo personale.

Dopo breve considerazioni in merito alle scelte che hanno portato AIPO all'adozione del progetto, ritiene di sostenere le seguenti possibili soluzioni:

- raddoppio totale del CSNO, dimostrandone l'efficienza, al fine di scolmare le acque provenienti dal torrente Seveso, in caso di eventi metereologici importanti, evitando pertanto la realizzazione delle vasche;
- costi spropositati della gestione relativa alla manutenzione delle vasche che si aggirerebbero intorno ai € 450.000,00 annui;
- valutazione di impatto ambientale;
- motivazioni tecniche/economiche per sostenere che la realizzazione prioritaria delle vasche sul territorio di Senago non è quella idonea ad evitare l'allagamento di Milano/Niguarda. E' necessario dimostrare che la realizzazione del vasche sull'asta del torrente Seveso, a monte della presa di Palazzolo, è la soluzione più adeguata dal punto di vista idraulico ed economico.

L'incontro chiude alle ore 20,00.